



CITTÀ DI TORINO

**CIRCOSCRIZIONE 4
PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DEL VERDE PUBBLICO
CIRCOSCRIZIONE 4
ANNI 2014-2015-2016**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART.1	OGGETTO
ART.2	SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO, DURATA E IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO
2.1	Servizi compresi nell'appalto
2.2	Durata e Importo dell'affidamento
ART.3	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA
3.1	Soggetti ammessi a partecipare
3.2	Modalità di partecipazione
ART.4	MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
ART.5	GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA
ART.6	CAUZIONE DEFINITIVA A GARANZIA DI ESECUZIONE
ART.7	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E REVISIONE DEI PREZZI
ART.8	ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI
ART.9	SUBAPPALTO
ART.10	CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO
10.1	Mezzi d'opera-attrezzature, mezzi di trasporto, operai, squadre operative
10.2	Smaltimento rifiuti
10.3	Sgombero neve
10.4	Altri oneri del servizio
ART.11	OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
ART.12	CONTROLLI
ART.13	PAGAMENTI
ART.14	OSSERVANZA LEGGI E DECRETI
ART.15	ONERI PER LA SICUREZZA
ART.16	SICUREZZA SUL LAVORO
ART.17	PENALITA', CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART.18	SPESE DI CONTRATTO
ART.19	FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO
ART. 20	DOMICILIO E FORO COMPETENTE
ART.21	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATI

ALLEGATO 1	– PRESCRIZIONI TECNICHE
ALLEGATO 2	– ELENCO PREZZI
ALLEGATO 3	– DUVRI
ALLEGATO 4	– DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA
ALLEGATO 5	– CODICE ETICO
ALLEGATO 6	– SCHEMA DI OFFERTA TECNICA
ALLEGATO 7	– PROSPETTO PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO

**CAPITOLATO SPECIALE PER APPALTO DI SERVIZI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE
PUBBLICO DELLA CIRCOSCRIZIONE 4
ANNI 2014-2015-2016**

ART. 1 OGGETTO

Il Comune di Torino appalta l'esecuzione del **servizio di Manutenzione Ordinaria del Verde Pubblico della Circoscrizione 4 della Città di Torino per gli anni 2014, 2015 e 2016**, a norma del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché delle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione D.P.R. 207/2010 e secondo quanto riportato negli articoli seguenti, nelle Prescrizioni Tecniche e nell'Elenco Prezzi Aggiuntivo.

Il tipo di gara è quello dell'appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e del Titolo II del Regolamento Municipale n. 307 ("Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro") approvato con deliberazione del C.C. in data 31 marzo 2005 e modificato con deliberazione del C.C. del 21 dicembre 2009.

Il servizio è affidato secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art.83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dalle prescrizioni tecniche e dal vigente Regolamento per la disciplina del contratti della Città di Torino n.357, in quanto compatibili.

ART. 2 SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO, IMPORTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

2.1 – SERVIZI

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per l'Ordinaria Manutenzione di:

giardini – parchi – spartitraffici - banchine verdi - aree cani (compreso le disinfestazioni) - campi gioco bimbi (esclusi gli attrezzi gioco) - strutture sportive libere presenti negli spazi verdi cittadini, compresi gli arredi fissi e mobili di pertinenza delle suddette aree - allestimenti floreali realizzati in fioriera - aree verdi di uso scolastico (asili nido, scuole materne, elementari e medie pubbliche).

Il dettaglio dei servizi di cui sopra viene meglio specificato nell'Allegato 1 Prescrizioni Tecniche e, nell'Allegato 2 Elenco Prezzi Aggiuntivo.

DELIMITAZIONE TERRITORIO CIRCOSCRIZIONALE

Circoscrizione 4

FF sud C.so Francia fino al confine con il Comune di Collegno, confine Comune di Collegno fino al FF sud di C.so Regina Margherita C.so Regina Margherita FF sud fino al FF ovest di C.so Lecce, FF ovest C.so Lecce Potenza sino

intersezione FF nord Via Nole, P.zza Piero della Francesca esclusa, asse fiume Dora sino asse ferroviario Torino – Milano; asse ferrovia Torino – Milano sino al FF. sud C.so Francia.

2.2 – DURATA E IMPORTO AFFIDAMENTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata triennale (Anni 2014-2015-2016) e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di consegna anticipata laddove effettuata ex art. 11 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'importo complessivo presunto a base di gara per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri, ammonta a complessivi Euro 525.000,00, oltre IVA 21% per un totale di Euro 635.250,00.

	BASE GARA ANNUO (IVA esclusa)	IVA 21%	TOTALE ANNUO	TOTALE TRIENNIO
TOTALE ANNUO	175.000,00	36.750,00	211.750,00	
TOTALE TRIENNIO	525.000,00	110.250,00		635.250,00

Le prestazioni di cui al Disciplinare tecnico di gara e gli importi a base di gara sono indicativi e saranno attivate le sole prestazioni con relativa copertura finanziaria.

Alle singole prestazioni, verranno applicati i prezzi riportati nell'Elenco Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte Edizione dicembre 2012 adottato dalla Città di Torino con deliberazione della Giunta Comunale del 12 aprile 2013, n. mecc. 2013 01629/029, dichiarata immediatamente eseguibile, oltre a quelli riportati nell'allegato 2 - Elenco Prezzi Aggiuntivo.

Altri servizi per i quali il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito D.E.C.) stabilisca la liquidazione in economia, verranno contabilizzati applicando le tariffe della manodopera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro, al quale sono iscritte le maestranze della Ditta.

Un eventuale aumento o diminuzione dell'affidamento sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 311 D.P.R. 207/2010; inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori affidamenti ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 163/2006.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, i soggetti partecipanti dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito ai servizi da effettuare.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara e nel presente Capitolato.

3.1 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

a - Raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi

Nel caso in cui l'istanza di ammissione alla gara venga presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese anche se non ancora costituito, tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascun aderente.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, l'offerta economica, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 dovrà:

- a) essere congiunta;
- b) essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;
- c) specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- d) contenere l'impegno, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 che, in caso di aggiudicazione, gli operatori raggruppati conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art.275 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Nel caso sia un consorzio a partecipare alla gara, l'offerta economica dovrà indicare quale tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e la medesima dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e della consorziata.

b – Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e nei termini di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

3.2 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici per essere ammessi alla gara dovranno presentare:

1. **Istanza di Ammissione** in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" a firma del legale rappresentante della ditta e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

- a) iscrizione alla CC.I.AA. indicante: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità degli amministratori della ditta stessa, il nominativo del Legale Rappresentante e Direttore Tecnico;
- b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di accettare le Prescrizioni Tecniche di cui all'allegato 1;
- d) indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 9 del presente Capitolato e ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento n. 307 delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili ;
- e) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, dei costi delle prestazioni richieste e della sicurezza:
- f) di accettare integralmente tutte le condizioni espresse dal regolamento per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, N. 307 approvato con D.C.C. in data 31 marzo 2005 (mecc.2004 12376/023) e modificato in data 21 dicembre 2009 (mecc.2009 06142/023), esecutiva dal 4 gennaio 2010;
- g) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i.;
- h) di autorizzare la Civica Amm.ne a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/1990. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza nei documenti presentati di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura “ Contiene dichiarazione ex art. 13 comma 5 D.Lgs.163/2006” con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici o commerciali, e in tal caso precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare e indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 (Codice della proprietà industriale);
- i) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto; il documento relativo fa parte integrante del presente capitolato (DUVRI allegato n. 3)
- j) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che

fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato all'art.8 del presente Capitolato Speciale;

2. **Dimostrazione della capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 163/2006**, mediante dichiarazione contenente l'elenco dei servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio dalla pubblicazione del bando, con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. I servizi dovranno corrispondere alla stessa tipologia di quelli della gara in cui si concorre.

Ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 i requisiti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000; in questo caso al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara. In tal caso si procederà al controllo di quanto autocertificato, con le modalità di cui all'art. 48 D.Lgs. 163/2006.

3. **Dichiarazione dell'impresa circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza del lavoro (All. 4)**, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante;

4. **Garanzia a corredo dell'offerta**, secondo le modalità indicate al successivo art. 5;

5. **Contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi**

Ricevuta di versamento del contributo di Euro 70,00 (codice C.I.G 5208618F88) a favore della **Avcp** (istruzioni contenute sul sito internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html). Si rammenta che i partecipanti sono tenuti a comunicare gli estremi del versamento effettuato al sistema di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avcp.it>.

6. **Offerta tecnica**, in busta chiusa sigillata senza altri documenti, redatta secondo lo schema allegato (All. 6).

7. **L'Offerta Economica**, in busta sigillata senza altri documenti, a firma del legale rappresentante, che dovrà indicare, in lettere e in cifre, in modo inequivocabile, la percentuale di sconto applicata sul prezzo a base di gara. Lo sconto offerto in sede di gara sarà impegnativo e vincolante per tutta la durata del servizio e non potrà subire variazioni che comunque dovessero verificarsi posteriormente alla presentazione dell'offerta.

L'offerta economica dovrà altresì indicare, a pena di esclusione, gli oneri di sicurezza aziendali che saranno affrontati nel corso dell'appalto.

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti nei casi previsti ai sensi dell' art. 46 comma 1-bis del D.Lgs 163/2006.

I concorrenti dovranno altresì allegare i seguenti dati:

- a) numero di fax o e-mail PEC;
- b) indirizzo di recapito della corrispondenza (sede legale o sede operativa o PEC);
- c) la dimensione aziendale;
- d) il totale dei lavoratori addetti al presente appalto con la specifica del numero dei dipendenti;

- e) il codice lavorazione;
- f) INAIL codice ditta e sede competente;
- g) INPS matricola azienda e sede competente;
- h) INPS codice fiscale e sede competente.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs. 163/2006 di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere inserita in plico sigillato recante la dicitura "Gara mediante procedura aperta per l'appalto di servizi per la Manutenzione Ordinaria del verde pubblico della Circoscrizione 4. Anni 2014-2015-2016" e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della Città di Torino – Piazza Palazzo di Città 1 – Torino, entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara.

ART. 4 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 83 CUA a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** applicando il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato P al D.P.R. 207/2010 tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti di $V(a)_i$ saranno effettuati fino alla terza cifra decimale.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

Offerta Tecnica: 50 punti

Offerta economica: 50 punti

A. OFFERTA TECNICA: PUNTEGGIO MASSIMO 50 PUNTI

All'offerta tecnica si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

A.1 25 (venticinque) punti massimi al progetto di inserimento lavorativo;

A.2 10 (dieci) punti massimi al progetto organizzativo del servizio di manutenzione del verde;

A.3 15 (quindici) punti massimi all'incidenza occupazionale con riferimento ai lavoratori svantaggiati.

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente **sarà pari alla somma dei punteggi parziali** di cui ai suddetti punti A.1, A.2 e A.3, determinati secondo le **modalità** che seguono in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

A.1 PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI: 25 PUNTI

Per la valutazione del progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori **svantaggiati**, verificata la congruenza dei progetti presentati con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, la Commissione valuterà i seguenti elementi:

A.1 PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI – ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A.1.1 Azioni e modalità riferite alle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori inseriti, obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo, modalità organizzative per il loro raggiungimento.	9
A.1.2 Modalità e organizzazione del lavoro, sistema di gestione e sostegno delle risorse umane, percorsi formativi.	10
A.1.3 Composizione, professionalità della struttura preposta all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.	4
A.1.4 Soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro, occasioni di integrazione sociale.	2

I punteggi attribuiti saranno determinati secondo quanto previsto all'Allegato P, punto II, lett. A, comma 4 del D.P.R. 207/2010

Con riferimento alla determinazione dei coefficienti da attribuire a ciascun elemento di valutazione, la Commissione applicherà i seguenti criteri motivazionali:

A.1.1 Azioni e modalità riferite alle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori inseriti, obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo, modalità organizzative per il loro raggiungimento.	
COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	Mancano: descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori, descrizione degli obiettivi perseguiti, descrizione delle modalità organizzative utilizzate per il loro raggiungimento.
0,1	Sono descritte in modo insufficiente le fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori; manca la descrizione degli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo, nonché delle modalità organizzative utilizzate per il loro raggiungimento.

0,2	Sono descritti in modo insufficiente sia le fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori, sia gli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo. Manca la descrizione delle modalità organizzative utilizzate per il raggiungimento di tali obiettivi.
0,3	Sono descritte in modo appena sufficiente le fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori mentre non sono descritti degli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo, e modalità organizzative utilizzate per il loro raggiungimento.
0,4	Sono descritti in modo appena sufficiente le fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori, gli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo e le modalità organizzative utilizzate per il loro raggiungimento.
0,5	La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori è pienamente sufficiente; gli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo sono appena sufficienti, mentre le modalità organizzative utilizzate per il loro raggiungimento non sono descritte.
0,6	La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori è discreta; mentre quella degli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo e delle modalità organizzative utilizzate per il loro raggiungimento è sufficiente.
0,7	La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori e degli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo è buona, mentre le modalità organizzative utilizzate per il loro raggiungimento sono enunciate in modo sufficiente.
0,8	La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori, degli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo e delle modalità organizzative utilizzate per il loro raggiungimento è ben descritta.
0,9	La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori, degli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo e delle modalità organizzative utilizzate per il loro raggiungimento sono ottime.
1	La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori, degli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo e delle modalità organizzative utilizzate per il loro raggiungimento sono eccellenti.

A.1.2 Modalità e organizzazione del lavoro, sistema di gestione e sostegno delle risorse umane, percorsi formativi.	
COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	Mancano la descrizione delle modalità e organizzazione del lavoro, del sistema di gestione e sostegno delle risorse umane, dei percorsi formativi.
0,1	Sono descritte in modo insufficiente le modalità e organizzazione del lavoro; manca la descrizione del sistema di gestione e sostegno delle risorse umane e sui percorsi formativi .
0,2	Sono descritte in modo insufficiente le modalità e organizzazione del lavoro, nonché il sistema di gestione e sostegno delle risorse umane. Manca la descrizione dei percorsi formativi.
0,3	Sono descritte in modo appena sufficiente le modalità e organizzazione del lavoro; non sono descritti il sistema di gestione e sostegno delle risorse umane e i percorsi formativi.
0,4	Sono descritte in modo appena sufficiente le modalità e organizzazione del lavoro, il sistema di gestione e sostegno delle risorse umane e i percorsi formativi.

0,5	La descrizione delle modalità e organizzazione del lavoro è sufficiente; il sistema di gestione e sostegno delle risorse umane è appena sufficiente; i percorsi formativi non sono descritti.
0,6	La descrizione delle modalità e organizzazione del lavoro è discreta, mentre quella del sistema di gestione e sostegno delle risorse umane e dei percorsi formativi è sufficiente.
0,7	La descrizione delle modalità e organizzazione del lavoro e del sistema di gestione è buona, mentre i percorsi formativi sono enunciati in modo sufficiente.
0,8	La descrizione delle modalità e organizzazione del lavoro, del sistema di gestione e dei percorsi formativi è buona.
0,9	La descrizione delle modalità e organizzazione del lavoro è eccellente, mentre quella del sistema di gestione e dei percorsi formativi è ottima.
1	La descrizione delle modalità e organizzazione del lavoro, del sistema di gestione e dei percorsi formativi è eccellente.

A.1.3 Composizione, professionalità della struttura preposta all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.	
COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	Manca la descrizione di composizione, professionalità della struttura preposta all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.
0,1	La composizione, professionalità della struttura è insufficiente per l'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.
0,2	La composizione, professionalità della struttura è sufficiente, ma è scarsamente funzionale per l'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.
0,3	La composizione, professionalità della struttura è appena sufficiente per l'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.
0,4	La composizione, professionalità della struttura è sufficiente per l'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.
0,5	La composizione, professionalità della struttura è pienamente sufficiente per l'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.
0,6	La composizione, professionalità della struttura è discreta per l'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.
0,7	La composizione, professionalità della struttura è buona per l'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.
0,8	La composizione, professionalità della struttura è ottima per l'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.
0,9	La composizione, professionalità della struttura è eccellente per l'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.
1	La composizione, professionalità della struttura è perfetta per l'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.

A.1.4 Soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro, occasioni di integrazione sociale.	
COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	Nessuna soluzione per garantire continuità del rapporto di lavoro e nessuna occasione di integrazione sociale.
0,1	Nessuna soluzione per garantire continuità al rapporto di lavoro; occasioni di integrazione sociale descritte in modo teorico, sommario e non verificabili.
0,2	Generiche soluzioni per garantire continuità al rapporto di lavoro; nessuna occasione verificabile di integrazione sociale.
0,3	Soluzioni appena sufficienti per garantire continuità al rapporto di lavoro; occasioni di integrazione sociale descritte in modo teorico, sommario e non verificabili.
0,4	Sufficienti soluzioni per garantire continuità al rapporto di lavoro; occasioni di integrazione sociale descritte in modo teorico, sommario e non verificabili.
0,5	Sufficienti soluzioni per garantire continuità al rapporto di lavoro; scarse occasioni di integrazione sociale.
0,6	Pienamente sufficienti soluzioni per garantire continuità al rapporto di lavoro; sufficienti occasioni di integrazione sociale.
0,7	Discrete soluzioni per garantire continuità al rapporto di lavoro; sufficienti occasioni di integrazione sociale.
0,8	Buone soluzioni per garantire continuità al rapporto di lavoro; buone occasioni di integrazione sociale.
0,9	Ottime soluzioni per garantire continuità al rapporto di lavoro; ottime occasioni di integrazione sociale.
1	Eccellenti soluzioni per garantire continuità al rapporto di lavoro; eccellenti occasioni di integrazione sociale.

A.2 PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE: 10 PUNTI

Per la valutazione del progetto organizzativo del servizio di manutenzione del verde, la Commissione valuterà l'organizzazione delle squadre di lavoro fornite sulla base del numero garantito, oltre che della loro composizione interna e delle dotazioni (mezzi, attrezzature, strumenti di lavoro, etc) forniti a ciascuna squadra, al fine di garantire l'esecuzione del servizio nel modo più efficiente.

A.2 PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE	PUNTEGGIO
A.2.1 Organizzazione squadre di lavoro: numero, composizione e dotazioni fornite	10

I punteggi attribuiti saranno determinati secondo quanto previsto all'Allegato P, punto II, lett. A, comma 4 del D.P.R. 207/2010

Con riferimento alla determinazione dei coefficienti da attribuire a ciascun elemento di valutazione, la Commissione applicherà i seguenti criteri motivazionali:

A.2.1 Organizzazione squadre di lavoro: numero, composizione e dotazioni fornite	
COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	Numero minimo di squadre richieste garantito, ma la composizione e le dotazioni risultano insufficienti.
0,1	Numero minimo di squadre richieste garantito, con composizione e dotazioni che risultano appena sufficienti.
0,2	Numero minimo di squadre richieste garantito, con composizione e dotazioni che risultano sufficienti.
0,3	Numero minimo di squadre richieste garantito, con composizione e dotazioni che risultano discrete.
0,4	Numero minimo di squadre richieste garantito, con composizione e dotazioni che risultano buone.
0,5	Numero di squadre superiore al minimo richiesto, ma la composizione e le dotazioni risultano insufficienti.
0,6	Numero di squadre superiore al minimo richiesto, con composizione e dotazioni che risultano appena sufficienti.
0,7	Numero di squadre superiore al minimo richiesto, con composizione e dotazioni che risultano sufficienti.
0,8	Numero di squadre superiore al minimo richiesto, con composizione e dotazioni che risultano discrete.
0,9	Numero di squadre superiore al minimo richiesto, con composizione e dotazioni che risultano buone.
1	Numero di squadre superiore al minimo richiesto, con composizione e dotazioni che risultano ottime.

A.3 INCIDENZA OCCUPAZIONALE CON RIFERIMENTO AI LAVORATORI SVANTAGGIATI: 15 PUNTI

Per la valutazione dell'incidenza occupazionale dei lavoratori svantaggiati si attribuiranno ai due elementi di valutazione A.3.1 e A.3.2 i seguenti punteggi massimi:

A.3 INCIDENZA OCCUPAZIONALE CON RIFERIMENTO AI LAVORATORI SVANTAGGIATI	PUNTEGGIO
A.3.1 NUMERO DEI LAVORATORI IMPIEGATI: numero dei lavoratori svantaggiati di cui al Regolamento n. 307 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2004 12376 e smi.	3
A.3.2 MONTE ORE LAVORATIVO: Numero ore medio annuale pro-capite di effettivo servizio nelle attività oggetto del presente affidamento da parte dei lavoratori svantaggiati di cui all'art. 2 del Regolamento n. 307.	12

Per ciascuno degli elementi A.3.1 – A.3.2, i coefficienti saranno determinati ai sensi dell'Allegato P, punto II, lett. b) del D.P.R. 207/2010 mediante la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

R_a = valore, in termini assoluti, offerto dal concorrente a ;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente, in termini assoluti.

Il punteggio complessivo relativo all'incidenza occupazionale ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei due suddetti punteggi parziali.

B. OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO 50 PUNTI

Per la determinazione del punteggio il coefficiente di ciascuna offerta economica verrà calcolato ai sensi dell'Allegato P, punto II, lett. b) del D.P.R. 207/2010 tramite le seguenti formule:

$V(a)_i$	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$0,85 * (A_i / A_{soglia})$
$V(a)_i$	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$0,85 + 0,15 * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

A_i = ribasso del concorrente i esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi sul prezzo presentati dai concorrenti

Ottenuto per ciascun concorrente il relativo coefficiente, il punteggio da attribuire ad ogni offerta economica sarà calcolato mediante la formula $C(a) = [W_i * V(a)_i]$.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei suelencati parametri (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

La Commissione aggiudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del CUA.

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi degli art. 86 e ss del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

Le offerte duplici, con alternative, condizionate o comunque formulate in maniera difforme rispetto a quanto specificatamente richiesto non saranno ammesse.

La gara sarà valida anche con una sola offerta, tuttavia la presente procedura non impegna l'Amministrazione, la quale, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., si riserva di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione, in ogni caso, non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale, ai sensi e nei modi di cui al D.P.R. 445/2000.

L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità **non inferiore a 180 gg. consecutivi** dalla data di presentazione della medesima.

L'aggiudicatario, **entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione**, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Ai fini della presente procedura le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici possono avvenire ai sensi dell'art. 77 del d.lgs 163/2006.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 5 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno depositare a titolo di **cauzione provvisoria, un importo pari al 2% dell'importo a base di gara**, resa con le caratteristiche di cui all'Art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta deve altresì essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Detta cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte non aggiudicatarie, mentre quella della ditta aggiudicataria sarà trattenuta fino alla costituzione della **cauzione definitiva (vedi successivo art. 6), per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale**, per gli impegni assunti con il presente contratto, ed al perfezionamento dell'aggiudicazione.

ART. 6 –CAUZIONE DEFINITIVA A GARANZIA DI ESECUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento della **cauzione definitiva, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale** presso la Tesoreria Municipale, in contanti; è altresì consentita la costituzione della cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti e con le modalità richieste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10% e al 20% si applicano le maggiorazioni di cui al comma 1 del sopracitato art. 113.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione del servizio e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione della fornitura/servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Tale cauzione definitiva dovrà essere integrata qualora all'aggiudicatario vengano affidate l'esecuzione di maggiori prestazioni.

Le firme dei rappresentanti degli Istituti di Credito o delle Società di Assicurazione dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione.

ART. 7– CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E REVISIONE DEI PREZZI

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'appalto è costituito dall'importo a base di gara al netto del ribasso. Alle singole prestazioni si applicano i prezzi di cui all'art. 2 ed i prezzi aggiuntivi riportati nell'Elenco Prezzi Aggiuntivi, fino al raggiungimento dell'importo a base di gara.

Il prezzo dell'appalto, quale risulterà in sede di aggiudicazione, potrà essere assoggettato, a partire dal secondo anno ad una revisione periodica del prezzo, secondo le modalità stabilite dall'art.115 del D.Lgs.16372006 e s.m.i..

ART. 8 - ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

Ogni responsabilità per danni che in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse derivassero alla Città di Torino o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

A tal scopo, l'appaltatore dovrà stipulare idonea **polizza assicurativa per un importo pari a euro 650.000,00 (seicentocinquantamila)**.

La suddetta polizza avranno decorrenza dalla data di consegna dei servizi.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere consegnata al D.E.C. prima dell'inizio delle attività dei servizi.

I subappaltatori dovranno stipulare idonea polizza assicurativa di R.C. prima dell'inizio delle lavorazioni in proporzione alla quota di servizi subappaltati, rispetto alla polizza di R.C. richiesta.

ART. 9 - SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il

predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

ART. 10 CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO

La Civica Amministrazione svolge attività di coordinamento, di direzione, di controllo tecnico-contabile del servizio attraverso il D.E.C., cui vengono affidate dall'Amministrazione le attività di competenza di cui all'art. 300 del D.P.R. 207/2010. Il D.E.C. può nominare uno o più assistenti cui affidare per iscritto una o più attività.

E' compito del D.E.C.:

- svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo in carico alla Stazione Appaltante e riportate nel presente capitolato;
- disporre l'esecuzione degli interventi mediante ordinazione scritta e verificarne la relativa esecuzione a regola d'arte;
- accettare i materiali per conto dell'Amministrazione e verificare la corrispondenza delle forniture;
- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni di carattere tecnico descritte nei precedenti articoli;
- predisporre i resoconti di attività e vigilare sulla qualità del servizio svolto;
- attestare l'avvenuta prestazione in sede di liquidazione delle fatture;
- proporre la liquidazione delle fatture.

Dopo l'aggiudicazione e prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al D.E.C.:

- copia del piano definitivo di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08;
- copia del D.U.V.R.I.;
- il curriculum professionale del responsabile tecnico per l'appalto in oggetto;
- l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relative qualifiche professionali ed esperienze già acquisite in analoghi servizi.

I servizi devono essere consegnati con la redazione di apposito verbale controfirmato dal D.E.C. e dalla ditta aggiudicataria.

La Circoscrizione può, con determina dirigenziale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, autorizzare la **consegna anticipata** dei servizi previa dichiarazione sottoscritta dalla ditta aggiudicataria che accetta la consegna stessa. Il servizio deve iniziare nello stesso giorno della consegna, salvo diverse indicazioni del D.E.C..

Trascorsi 10 giorni dalla consegna senza che la ditta aggiudicataria abbia iniziato il servizio, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla revoca della aggiudicazione e all'incameramento della cauzione.

I servizi dovranno essere garantiti per tutta la durata del periodo contrattuale.

Tutti i servizi e le provviste da eseguirsi saranno di norma effettuati in seguito a regolari ordinativi rilasciati dal D.E.C. o dai suoi collaboratori tecnici, corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

Il D.E.C. avrà la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenesse opportuno, un termine di ultimazione dei lavori o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

L'aggiudicatario dovrà iniziare i servizi ordinati entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione; i servizi dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alla prescrizioni del D.E.C..

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto; in tali eventualità l'intervento dovrà essere immediato.

Giornalmente l'affidatario dovrà comunicare al D.E.C. o suo delegato l'organizzazione degli interventi e delle squadre.

Tutti i servizi devono essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte e le prescrizioni ed istruzioni del D.E.C. (scritte o verbali) in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Prescrizioni Tecniche nonché alle norme e prescrizioni in vigore.

L'Appaltatore è altresì tenuto all'osservanza dei principi di sicurezza contenuti nella valutazione dei rischi propri dell'impresa ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'appaltatore non ha diritto ad alcun corrispettivo o indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Alle singole prestazioni, verranno applicati i prezzi di cui all'Art. 2

Nel costo dell'intervento si intende incluso anche il tempo dello spostamento da e per la sede della Ditta (o dal precedente al successivo luogo di lavoro) nonché il compenso per l'impiego ed il consumo degli attrezzi e mezzi provvisori inerenti ad ogni tipo di intervento.

Le lavorazioni e le somministrazioni che, per la loro natura si giustificano mediante fattura, sono sottoposti alle necessarie verifiche da parte del D.E.C., per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Le fatture così verificate e, ove necessario, rettifiche, sono pagate all'Appaltatore, ma non iscritte in contabilità se prima non siano state interamente soddisfatte e quietanzate.

Le fatture relative ai servizi di cui sopra saranno intestate alla Città e trasmesse all'Appaltatore che avrà l'obbligo di pagare entro 15 giorni.

All'importo di tali fatture regolarmente quietanzate verrà corrisposto l'interesse del 6% annuo, quale rimborso delle spese anticipate, con le modalità dell'art. 67 del Capitolato Generale degli Appalti Municipali.

L'ammontare complessivo delle anticipazioni non potrà superare il 5% dell'importo complessivo netto del contratto, a meno che l'Appaltatore vi consenta.

Tutti i servizi a peso e/o a volume saranno liquidati in base alla bolla di pesata del materiale, da fornirsi all'ufficio del D.E.C..

Qualora la Città, tramite il D.E.C., disponesse varianti al contratto di servizi in corso ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. 163/2006, queste dovranno essere accettate dall'Appaltatore con apposito atto sottoscritto nel rispetto delle condizioni del contratto.

10.1 MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE, MEZZI DI TRASPORTO, OPERAI, SQUADRE OPERATIVE.

L'aggiudicatario dovrà fornire una dotazione di operai sufficiente a garantire sempre il corretto svolgimento degli interventi richiesti, garantendo comunque la disponibilità **in numero minimo di 2 squadre operative indipendenti**.

I magazzini, qualora ubicati fuori dal territorio della Città di Torino, dovranno trovarsi ad una distanza congrua al fine di svolgere il servizio in modo idoneo.

La ditta affidataria dovrà disporre di mezzi d'opera efficienti ed idonei all'esecuzione dell'opera e del servizio a regola d'arte, come dichiarato nel progetto organizzativo del servizio di manutenzione del verde (vedi Art. 4).

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre essere in grado di fornire, qualora fosse loro richiesto e per lavori sia in economia sia a misura, ed entro le 24 ore dalla richiesta, i mezzi d'opera, efficienti e dotati di personale per la loro guida e la dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi) sufficiente a garantire sempre il corretto svolgimento degli interventi richiesti, come di seguito riportato.

Mini escavatore, minimo HP20	n.	1
Escavatore con benna frontale da cm 0,500	n.	1
Pala meccanica cingolata o gommata (HP 50 - 100)	n.	1
Autobotte di capacità non inferiore a mc 4 con motopompa	n.	1
Pala meccanica gommata con retro escavatore (HP 80)	n.	1
Autocarro cabinato portata fino a q.17	n.	2
Autocarro ribaltabile oltre ql 80	n.	2
Autocarro dotato di gru idraulica portata almeno q. 4	n.	1
Motocoltivatore non inferiore a 8 HP	n.	2
Motosega a catena non inferiore a cm 45	n.	2
Decespugliatore a disco o a filo di nylon o atomizzatore	n.	3
Reciprocatore a disco	n.	1
Motocompressore min. 2000 l.	n.	1
Martello demolitore	n.	1
Gruppo elettrogeno, minimo 5,5 Kw	n.	1
Gruppo utensili elettrici vari	n.	1
Saldatrice elettrica min. 5,5 Kw	n.	1
Tagliasiepi con lama non inferiore a cm 45	n.	2
Motofalciatrice non inferiore a 8 HP	n.	1
Tosatrice a lama rotante con taglio oltre cm 50 con raccoglitore	n.	2

Tosatrice a lama rotante con taglio da cm 50 con raccogliore	n.	2
Trattore non inferiore a 75 HP attrezzato a richiesta del R.T. con trinciastocchi, fresa, cippatrice, radiprato, radiprato autocaricante, carotatrice per rimozione ceppaie	n.	1
Trattore non inferiore a 100 HP attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato per lo sfalcio dell'erba o degli arbusti infestanti lungo le scarpate	n.	1
Autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello portaoperatore di altezza pari a quella delle alberate presenti nel lotto oggetto di aggiudicazione	n.	1
Carotatrice per la rigenerazione di tappeti erbosi	n.	1
Autoinnaffiatrice o trattore con pianale e botte a gravità	n.	1
Atomizzatore spalleggiato a motore	n.	1
Piccolo materiale per la messa in sicurezza delle attrezzature ludiche e degli arredi (chiavi inglesi, rete da cantiere, nastro segnaletico, martelli, brugole a testa cava esagonale, pinze, giraviti, viti varie misure ecc.).		

10.2 SMALTIMENTO RIFIUTI

Spetta all'Appaltatore l'onere per lo smaltimento dei rifiuti prodotti e rinvenuti in cantiere, comprese le caratterizzazioni ed i relativi trasporti in discarica senza pretesa alcuna di riconoscimento economico per le suddette attività.

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso soggetti autorizzati.

Le caratterizzazioni chimico fisiche richieste per alcune tipologie di rifiuti dovranno essere presentate all'azienda che smaltisce ed in copia al D.E.C. entro 40 giorni dalla data dell'ordine di prelievo disposto dal D.E.C..

L'inidoneità dell'Appaltatore, prolungata oltre i 30 giorni dalla consegna dai lavori, a smaltire i rifiuti/materiali di risulta delle lavorazioni previste sarà causa di recesso contrattuale per l'impossibilità di svolgere il servizio.

Sarà onere dell'Appaltatore fornire, entro 60 giorni, copie autentiche di tutte le bolle di trasporto del materiale di risulta delle lavorazioni ordinate, conferito per smaltimento o riciclo.

Contestualmente allo sfalcio dell'erba, le aree verdi con l'esclusione dei percorsi pavimentati, viali, stradini, ecc. dovranno essere ripulite dai rifiuti presenti ed i materiali raccolti dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti, avvisando, nel contempo, il D.E.C.

Sono comunque da escludersi tutti i materiali inquinanti per i quali sarà adottata la procedura prevista dalle leggi vigenti.

10.3 SGOMBERO NEVE

Le ditte aggiudicatrici saranno tenute, se richiesto, al servizio di sgombero neve per la stagione invernale corrispondente alla durata dell'appalto.

Parimenti le ditte potranno essere comandate di porre a disposizione del servizio stesso gli automezzi e le adatte attrezzature di cui dispongono (autocarri ribaltabili e non, autobotti, pale cariatrici gommate e cingolate, graeders e simili) per gli impieghi che saranno stabiliti dall'Amministrazione.

Tali prestazioni dovranno essere effettuate secondo la normativa del servizio sgombero neve in vigore presso la Città e saranno compensate in base ai prezzi contrattuali o, in difetto, in base ai prezzi che saranno fissati per quel Servizio.

Gli autocarri richiesti potranno essere impiegati per lo spandimento di sale o sabbia antigelo a mezzo di spargitori automatici forniti dalla Amministrazione, da caricare sugli autocarri di cui sopra.

I mezzi impiegati per le operazioni di spandimento di sale o sabbia antigelo saranno, in particolare, compensati in base ai prezzi contrattuali, computando il tempo di effettiva disponibilità per il servizio, maggiorato di un'ora per ogni intervento.

10.4 ALTRI ONERI DEL SERVIZIO

In ogni caso si intendono compresi nei servizi, e perciò a carico dell'Appaltatore, gli oneri sottoelencati:

- a. l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b. il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c. attrezzi e opere provvisorie e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;
- d. rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare adempimento del servizio;
- e. le vie di accesso al cantiere;
- f. passaggi, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- g. la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei servizi;
- h. le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – sezione tecnica n. 28, intitolata "Salute e sicurezza sul lavoro – d.lgs. 81/2008 e s.m.i. dell'elenco prezzi Regione Piemonte edizione dicembre 2012"

L'Appaltatore ha l'onere di aggiornare, con l'approvazione del D.E.C., gli elaborati di progetto in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive adottate.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile di cantiere (Vedi art. 10 Prescrizioni Tecniche).

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

ART. 11 – OBBLIGHI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

La presentazione dell’offerta implica l’accettazione da parte dell’affidatario di ogni condizione riportata nel presente capitolato, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti normative.

Per quanto qui non specificatamente richiamato si rinvia a quanto previsto nelle Prescrizioni Tecniche allegate.

Personale

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all’osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico; dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che ne derivano dall’esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell’appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL, Laboratorio di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Per gli obblighi inerenti l’impiego del personale, si applica quanto previsto dall’art. 4, lett. b, C.C.N.L. “Multiservizi” vigente, a fronte di una modificazione di termini, modalità e prestazioni contrattuali rispetto a quelle esistenti nell’ultimo affidamento formalizzato.

In caso di sciopero del personale, l’operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell’ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l’effettuazione dei servizi essenziali.

Nel caso di cambio di impresa, prima dell’avvio dell’affidamento verrà convocato un incontro fra nuova impresa aggiudicataria e Direzione Lavoro nel corso della quale verrà preso atto dell’accordo fra le parti in merito al passaggio della manodopera fra impresa cessante ed impresa subentrante e alla corretta applicazione di quanto descritto nel paragrafo precedente. Di detto incontro la Direzione Lavoro relazionerà alla stazione appaltante.

L’aggiudicatario dovrà produrre un piano di formazione del personale, sottoscritto dal legale rappresentante, che indichi chiaramente: le materie e le ore di formazione; il numero di operatori distinti per qualifica da formare e aggiornare; i tempi; i soggetti incaricati dello svolgimento dei corsi.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell’attività dell’appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell’assunzione e l’indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l’espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l’applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

L'affidatario è obbligato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Municipale n. 307, ad assorbire tutto il personale svantaggiato di cui all'art. 2 comma 1 del citato Regolamento, precedentemente utilizzato dalle Ditte affidatarie dei servizi oggetto del presente capitolato ed esposto nell'Allegato 7.

In ogni caso l'affidatario è tenuto, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento Municipale n. 307, ad impiegare, nell'esecuzione del contratto, personale svantaggiato, in una percentuale non inferiore al 20% delle ore utilizzate per l'esecuzione della prestazione.

Al personale dovrà essere garantito il trattamento normativo ed economico non inferiore a quello previsto dal CCNL del "Personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/Multiservizi" e dalle relative tabelle ministeriali riguardanti la Provincia di Torino, vigenti al momento della presentazione dell'offerta.

In particolare dovrà essere rispettata, per quanto attiene le modalità di passaggio dall'aziende perdente appalto a quella vincente appalto, la procedura prevista dall'Art 4 dello stesso CCNL.

I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti i CCNL o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale .

ART. 12 - CONTROLLI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge pertanto le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto. La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

A tal fine, il Referente individuato presso la Circoscrizione IV, provvederà al controllo del servizio.

L'Ufficio Tecnico della Circoscrizione, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo, potrà predisporre idonei sopralluoghi anche in base a segnalazioni dell'utenza.

In caso di monitoraggio **negativo**, l'Ufficio Tecnico provvederà ad inoltrare **formale diffida** all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo, entro 10 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida, di provvedere all'esecuzione della prestazione conformemente alle prescrizioni del capitolato.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provvedesse ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese dell'operatore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

Ai sensi del Regolamento n. 307 della Città di Torino, la Direzione Lavoro verificherà la corretta ed effettiva attuazione del progetto di inserimento lavorativo contenuto nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario. In applicazione di tale disposto, si illustrano indicativamente oggetto, modalità e frequenze relativi a tali controlli:

1. Entro 60 giorni dalla data della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà consegnare la seguente documentazione relativa al personale svantaggiato o disabile:
 - a) buste paga;
 - b) progetti individuali di inserimento lavorativo;
 - c) elenco riepilogativo dei lavoratori svantaggiati e disabili inseriti.
2. Per il periodo di durata dell'affidamento, la Direzione Lavoro verificherà l'attuazione del progetto di inserimento lavorativo anche mediante l'analisi diretta della documentazione fornita dall'aggiudicatario e la consultazione d'ufficio di apposite banche dati istituzionali, quali ad esempio CPI, INPS, etc..
3. Al fine di monitorare in modo efficace gli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate e disabili, la Direzione Lavoro potrà effettuare:
 - a) sopralluoghi presso le sedi di lavoro, senza preventiva comunicazione all'aggiudicatario, per verificare la rispondenza con quanto indicato sui singoli progetti (ad esempio mansioni, monte ore giornaliero, etc.);
 - b) nei luoghi di lavoro, colloqui individuali con i lavoratori svantaggiati e disabili, anche a campione, anche al fine di verificarne il livello di soddisfazione e conoscere l'adempimento degli obblighi contrattuali;
 - c) al fine di verificare il coordinamento fra i servizi sociali e sanitari invianti e l'affidatario, in qualsiasi momento la Direzione Lavoro potrà incontrare i soggetti terzi coinvolti nel processo di inserimento.

La Direzione Lavoro segnalerà alla Circoscrizione IV le eventuali anomalie riscontrate a seguito delle verifiche illustrate, per i provvedimenti di competenza.

ART. 13 – PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il 25% (venticinque per cento) dell'importo contrattuale annuo, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nelle allegate prescrizioni tecniche, sia in corso d'opera, sia ad ultimazione del servizio.

Qualora al controllo il servizio dovesse risultare non conforme al Capitolato l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti al Contratto.

Le fatture relative al servizio dovranno essere intestate a :

Città di Torino – Circoscrizione 4 – San Donato, Campidoglio e Parella –

Via Servais 5 10146 Torino – P.I. 00514490010

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (**n° ordine, n° determinazione di impegno, n° impegno, codice IBAN completo, n° CIG., etc**).

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 4 Direttiva 2011/UE del 16.02.2011, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 giorni dalla data dell'esito positivo del controllo di conformità dei beni/servizi, attestato con le modalità sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di **tracciabilità dei flussi finanziari**.

Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Non è dovuta alcuna anticipazione.

I pagamenti sono sospesi dal 10 dicembre al 10 gennaio di ogni anno, per le esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario.

Nel caso di A.T.I. le fatture potranno essere emesse:

- a) dalla ditta capogruppo;
 - b) da ciascun componente dell'associazione, ognuno per la propria quota di partecipazione all'appalto - da dichiararsi in sede di gara – con specifica delega all'incasso alla ditta Capogruppo;
 - c) nel caso di consorzio di Imprese, qualora risulti dai documenti societari, potrà accettarsi la sola fatturazione dell'impresa mandataria.
- Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato alla dichiarazione del R.E.C. di accertamento della esecuzione del servizio, relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo.
 - Il pagamento dell'ultima fattura di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei servizi.
 - Il pagamento dell'ultima fattura di acconto non costituisce presunzione di accettazione dei servizi, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
 - L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutti gli interventi eseguiti fino alla accettazione da parte del R.E.C. dell'ordinativo di riferimento.
 - Sono a totale carico dell'Appaltatore l'esecuzione, secondo le vigenti norme e con tutti gli apprestamenti e strumenti necessari, di tutte le verifiche tecniche dei servizi eseguiti.

ART. 14 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio oggetto del presente appalto.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del proprio personale dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

ART. 15 – ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'Allegato 3 al presente capitolato (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della Circostrizione 4.

ART. 16 – SICUREZZA SUL LAVORO

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. in materia di prevenzione, infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (Allegato 4 al presente capitolato).

Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

Prima dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., l'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 D.Lgs. 81/2008 s.m.i., i cui contenuti sono quelli dell'Allegato 3 al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato Allegato 3, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria

L'Appaltatore è tenuto al pieno rispetto delle norme di cui alla Circolare Ministero LL.PP. 23/06/1967 n° 1643 che si intende qui integralmente riportata, anche se non materialmente trascritta.

Le gravi o ripetute violazioni dei Piani di Sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Il D.E.C. e il Coordinatore della sicurezza dell'impresa, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza anche nei casi di subappalto concessi dall'Amministrazione.

ART. 17 - PENALITÀ, CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni del D.E.C. procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010

Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Costituiscono violazioni di particolare gravità:

- mancato inizio del servizio nel giorno prescritto dall'Ordinativo;
- mancanza del numero minimo di operai, di mezzi d'opera o di squadre operative dichiarati nell'offerta tecnica;
- insufficiente qualità del servizio reso, verificato in base alle specifiche di cui all'allegato 1 "Prescrizioni Tecniche";
- danni prodotti alle essenze arboree, alle aree prative, od all'arredo in genere;
- insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza, ecc.).

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

Non è ammessa la sospensione dei servizi. Qualora l'Appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il D.E.C., accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari.

Il Responsabile del procedimento, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) quando il ritardo della consegna supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) nel caso in cui, dopo che i Committenti siano stati costretti a chiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di beni, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- g) Nel caso previsto dall'art.6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo);
- h) indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti ed indifferibili" non programmabili e richiesti dal D.E.C. con particolare Ordine di Servizio;

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art.125, comma 10 lettera a) D.lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 medesimo D.lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

ART. 18 - SPESE DI CONTRATTO

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. In particolare ai sensi dell'articolo 34 comma 35 del D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012 le spese per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla stazione appaltate dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 19 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'affidamento si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di Legge.

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed eventuale causa. in caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006.

ART. 20 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

L'aggiudicatario del presente appalto dovrà eleggere domicilio legale in Torino ed il foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. Si esclude la competenza arbitrale.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Città di Torino, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento di procedure per gare di appalto;

- il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità;

- il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del suddetto servizio; pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di effettuare il servizio stesso;

- i dati forniti possono essere trattati dal Responsabile e dagli Incaricati;

- i dati stessi potranno, inoltre, essere comunicati a terzi solo ad aggiudicazione avvenuta;

- gli interessati possono avvalersi dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;

- Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Circostrizione 4.

✓ **Il Responsabile del Procedimento**

Direttore della Circostrizione 4
Dott.ssa Ornella FOGLINO

✓ **Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto**

Funzionario P.O. Tecnica
Deris BISSACCO

IL DIRETTORE DELLA CIRCOSTRIZIONE 4

Dott.ssa Ornella FOGLINO